



VANGELO DELLA DOMENICA (Lc 14,1.7-14)

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cedigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto perché, quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

COMMENTO (di Ermes Ronchi)

La tavola di casa è il primo altare, per Gesù.

“Diceva loro una parabola, notando come sceglievano i primi posti”.

La gente osserva Gesù, e Gesù osserva gli invitati. Un incrociarsi di sguardi, in quella sala che è la metafora della vita, piena di illusi, convinti che vivere sia prevalere sugli altri. Quando sei invitato va a metterti all'ultimo posto, non per falsa modestia o un basso concetto di te, ma per un rapporto diverso e creativo, dove non conta il più importante o prestigioso, ma chi spinge avanti la vita. Il nostro compito sulla terra è semplice: portare umilmente avanti la vita. Soprattutto la vita debole e minacciata. Vai all'ultimo posto: è il posto di Dio, del Dio crocifisso, che spinge il nostro mondo dentro il suo abbraccio. Poi a colui che l'aveva invitato disse: Quando offri un pranzo non invitare parenti, amici, vicini, tu invita poveri, storpi, ciechi. Ma non farlo per sentirti buono. Riempiti la casa di chi nessuno accoglie, e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Non hanno cose da darti, e allora ti daranno se stessi nella loro fragile gioia, perché ogni tenerezza gratuita e immeritata sussurra a chiunque di Dio. Arriva come un angelo e rende più affettuosa la vita, più leggero il lungo dolore.



VANGELO DELLA DOMENICA (Lc 14,1.7-14)

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cedigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto perché, quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

COMMENTO (di Ermes Ronchi)

La tavola di casa è il primo altare, per Gesù.

“Diceva loro una parabola, notando come sceglievano i primi posti”.

La gente osserva Gesù, e Gesù osserva gli invitati. Un incrociarsi di sguardi, in quella sala che è la metafora della vita, piena di illusi, convinti che vivere sia prevalere sugli altri. Quando sei invitato va a metterti all'ultimo posto, non per falsa modestia o un basso concetto di te, ma per un rapporto diverso e creativo, dove non conta il più importante o prestigioso, ma chi spinge avanti la vita. Il nostro compito sulla terra è semplice: portare umilmente avanti la vita. Soprattutto la vita debole e minacciata. Vai all'ultimo posto: è il posto di Dio, del Dio crocifisso, che spinge il nostro mondo dentro il suo abbraccio. Poi a colui che l'aveva invitato disse: Quando offri un pranzo non invitare parenti, amici, vicini, tu invita poveri, storpi, ciechi. Ma non farlo per sentirti buono. Riempiti la casa di chi nessuno accoglie, e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Non hanno cose da darti, e allora ti daranno se stessi nella loro fragile gioia, perché ogni tenerezza gratuita e immeritata sussurra a chiunque di Dio. Arriva come un angelo e rende più affettuosa la vita, più leggero il lungo dolore.

Venerdì 5 settembre a Colle Aperto alle 21:00
Adorazione Eucaristica (Worship) animata con musica e canti

Sabato 6 settembre a Sant'Antonio alle 16:00
Matrimonio di Giulia Daolio e Andrea Romitti

Domenica 7 settembre
A Bancole alle 10:30 **Battesimo di Riccardo Paloschi**
A Sant'Antonio alle 11:00 **Battesimo di Enea Favaro e Matteo Bandiera**

Sabato 13 settembre a Sant'Antonio alle 12:00
Matrimonio di Giusy Gennaro e Daniele Crestani

Domenica 14 settembre a Cittadella alle 11:00
Matrimonio di Eleonora Corbari e Andrea Naumann

Settimana della Chiesa Mantovana

DOMENICA 7 SETTEMBRE

“Artigiani missionari: fare tutti discepoli, battezzare uno ad uno”

Alle ore 17.00 ritrovo al **convento del Gradaro** per alcuni laboratori

A seguire **un intervento di padre Ermes Ronchi**

Alle 19.30 buffet

Alle ore 20,45 in Sant'Andrea concerto del coro Harpa Dei

Incontro Sinodale della nostra unità Pastorale

DOMENICA 28 SETTEMBRE

a Sant'Antonio dalle 15:00

Tutti i fedeli delle nostre quattro parrocchie sono invitati a partecipare a un momento di confronto e avvio del nuovo anno pastorale

Alle 18:30 a Sant'Antonio*

Santa Messa di accoglienza di don Samuele Bignotti

nominato vice parroco in servizio nelle nostre comunità

*sono sospese le Messe delle 18:00 a Cittadella e delle 18:30 a Bancole

Venerdì 5 settembre a Colle Aperto alle 21:00
Adorazione Eucaristica (Worship) animata con musica e canti

Sabato 6 settembre a Sant'Antonio alle 16:00
Matrimonio di Giulia Daolio e Andrea Romitti

Domenica 7 settembre
A Bancole alle 10:30 **Battesimo di Riccardo Paloschi**
A Sant'Antonio alle 11:00 **Battesimo di Enea Favaro e Matteo Bandiera**

Sabato 13 settembre a Sant'Antonio alle 12:00
Matrimonio di Giusy Gennaro e Daniele Crestani

Domenica 14 settembre a Cittadella alle 11:00
Matrimonio di Eleonora Corbari e Andrea Naumann

Settimana della Chiesa Mantovana

DOMENICA 7 SETTEMBRE

“Artigiani missionari: fare tutti discepoli, battezzare uno ad uno”

Alle ore 17.00 ritrovo al **convento del Gradaro** per alcuni laboratori

A seguire **un intervento di padre Ermes Ronchi**

Alle 19.30 buffet

Alle ore 20,45 in Sant'Andrea concerto del coro Harpa Dei

Incontro Sinodale della nostra unità Pastorale

DOMENICA 28 SETTEMBRE

a Sant'Antonio dalle 15:00

Tutti i fedeli delle nostre quattro parrocchie sono invitati a partecipare a un momento di confronto e avvio del nuovo anno pastorale

Alle 18:30 a Sant'Antonio*

Santa Messa di accoglienza di don Samuele Bignotti

nominato vice parroco in servizio nelle nostre comunità

*sono sospese le Messe delle 18:00 a Cittadella e delle 18:30 a Bancole